



**Titolo e classificazione documento:** “Lettera insegnanti Campagna Vaccinazione”

– non confidenziale, non a solo uso interno R2020

**Riferimenti bibliografici ed link approfondimento:** <https://r2020.info/commissioni/area-legale-difesa-della-costituzione-e-dei-diritti/>

**Licenza Creative Commons:** BY,NC,SA - R2020

**Autore e revisore:** Commissione R2020 Area Legale, difesa della Costituzione e dei diritti

**Ultimo aggiornamento del documento:** n.27 data 02/01/21 orario 15,47,01

**Stato attuale del documento:** FINALE \*\*versione non definitiva e soggetta ad integrazioni e variazioni\*\*

Egr. Dirigente scolastico  
Sig. \_\_\_\_\_  
dell'istituto: \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto: Osservazioni alla nota/circolare protocollo \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.**  
**Richiesta informazioni di dettaglio sulle reazioni avverse.**

Con riferimento alla nota/circolare prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale si invita il personale di codesta scuola ad aderire alla Campagna vaccinale SARS-COV-2, il sottoscritto \_\_\_\_\_, dipendente del presente istituto scolastico con qualifica \_\_\_\_\_, avendo preso nota della pubblicazione sul sito della FDA americana, l'equivalente U.S.A. dell'EMA europea, del fascicolo consegnato dalla Pfizer per l'ottenimento dell'autorizzazione di urgenza, nonché delle novità emerse in UK a seguito dell'avvio della campagna vaccinale, comunica quanto segue:

1. preliminarmente va osservato che, a tutt'oggi, non esiste alcuna disposizione di legge che obblighi alla vaccinazione, sia essa antinfluenzale o per il Covid 19. Peraltro, vale la pena precisare sin d'ora che anche un'eventuale disposizione di legge incontrerebbe precisi limiti imposti dall'art. 32 della Costituzione, dalle leggi internazionali e dalla Convenzione di Oviedo.
2. L'adesione a qualsivoglia campagna di vaccinazione dev'essere il frutto di scelte individuali consapevoli, e giammai potrebbe essere il frutto di alcun tipo di imposizione.
3. Per quanto di seguito verrà specificato sotto il profilo scientifico, emerge senza ombra di dubbio che la campagna vaccinale anti-Covid 19, che codesto Ente, in persona del suo dirigente, intende promuovere:
  - ha connotati di una sperimentazione sulla persona, stante la novità del trattamento sanitario, la carenza assoluta di informazioni medico-scientifiche, sia sulla sua efficacia, sia sulle conseguenze mediche a breve, medio e lungo termine;
  - il consenso su codesto trattamento sanitario (vaccinazione anti-Covid 19) deve essere informato, vale a dire rendere il paziente consapevole delle conseguenze possibili dalla somministrazione della vaccinazione;
  - il consenso al trattamento sanitario deve essere "libero", sarebbero pertanto illegittime eventuali pressioni e/o condizionamenti al fine di sottoporre una persona a vaccinazione, conformemente alle norme internazionali condivise dallo Stato italiano<sup>1</sup>;
  - il consenso alla somministrazione del vaccino (tanto più se sperimentale) può essere revocato in ogni momento, senza alcun conseguente detrimento e senza dover fornire giustificazioni<sup>2</sup>;

---

<sup>1</sup> Art. 5, Convenzione di Oviedo del 04.04.1997

<sup>2</sup> Art. 28, Regolamento n. 536/2014

- si evidenzia sin da ora che, laddove fosse approvata una legge che rendesse obbligatoria la vaccinazione, detta forma non esimerebbe le autorità politiche e amministrative (compresi Parlamento, Governo e Presidenza della Repubblica) dal dovere di rispettare il diritto internazionale, fra cui il Codice di Norimberga, la cui violazione integra fattispecie perseguibili dinanzi alla Corte penale internazionale, in considerazione dell'ampiezza nazionale e/o internazionale delle violazioni;
- si rammenta, peraltro, che un ordine, o una disposizione impartita dall'amministrazione pubblica, manifestamente illegittima nei termini anzi detti, non esimerebbe da responsabilità gli esecutori.

Inoltre, avendo preso nota della pubblicazione sul sito della FDA americana, l'equivalente U.S.A. dell'EMA europea, sul fascicolo consegnato dalla Pfizer per l'ottenimento dell'autorizzazione di urgenza, nonché delle novità emerse in UK a seguito dell'avvio della campagna vaccinale, si osserva quanto segue:

1. va considerato, in prima analisi, che i dati in possesso delle Autorità sono di parte, in quanto fanno riferimento esclusivamente a quanto dichiarato dalla casa farmaceutica, e riguardano un periodo compreso tra il 29 aprile 2020 e il 14 novembre 2020. Secondo il trial clinico NCT04368728<sup>3</sup>, a cui questi risultati farebbero riferimento, la data di completamento della sperimentazione primaria è stimata al 1° agosto 2021 mentre il termine è previsto al 29 gennaio 2023, quindi le valutazioni finora annotate dai ricercatori hanno preso in esame solo 8 mesi rispetto ai 34 previsti e riguardano solamente circa 38.000 partecipanti (su 43.252) con follow-up mediano di 2 mesi. Pertanto sono dati del tutto incompleti che non consentono una adeguata valutazione degli effetti collaterali;
2. da articoli di stampa sono emerse notizie allarmanti di eventi avversi anche gravi a seguito delle prime somministrazioni del vaccino<sup>4</sup>, considerato che si tratta della sola fase iniziale di somministrazione alla popolazione;
3. in UK, a seguito delle prime vaccinazioni, la MHRA, la corrispondente autorità britannica del farmaco, ha consigliato a chiunque abbia una storia di reazioni allergiche "*significant*" di non sottoporsi al vaccino<sup>5</sup>, in quanto due membri del personale del NHS hanno subito una reazione anafilattoide.

Per quanto sopra, è chiaro che al momento non esistono sufficienti prove scientifiche tali da rendere sicura la somministrazione del farmaco. La stessa autorizzazione rolling dell'EMA di fatto è un'autorizzazione anomala in quanto non sono stati ancora assunti dati sufficienti, per cui è stata rilasciata nonostante la sperimentazione sia tutt'ora in corso.

Pertanto, tralasciando la natura tecnologica del prodotto, la quale meriterebbe altresì una trattazione che vede le stesse autorità molto dubbiose, il sottoscritto, chiede maggiori informazioni in merito alla natura del trattamento sanitario, alla sua **efficacia**, alla durata della sperimentazione, al metodo con cui sarà condotta, **al rapporto tra rischi e benefici** del trattamento, alle **reazioni avverse**,

<sup>3</sup> <https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04368728?term=vaccine&cond=covid-19&draw=3>

<sup>4</sup> <https://www.affaritaliani.it/coronavirus/rischio-paralisi-bell-col-vaccino-l-fda-lo-scrive-in-un-documento-eccolo-710916.html> [https://www.repubblica.it/esteri/2020/12/17/news/usa\\_segnaletta\\_grave\\_reazione\\_allergica\\_al\\_vaccino\\_pfizer-278685469/](https://www.repubblica.it/esteri/2020/12/17/news/usa_segnaletta_grave_reazione_allergica_al_vaccino_pfizer-278685469/)

<sup>5</sup> <https://www.dailymail.co.uk/news/article-9034115/Allergy-risk-Pfizer-jab-TWO-patients-fall-ill-V-Day-rollout.html>

nell'attesa di poter leggere studi scientifici più accurati ed indipendenti in merito alle reazioni avverse di tale farmaco.

Si fa presente, inoltre, che la mancata o incompleta informazione sulle eventuali conseguenze della vaccinazione potrebbe far incorrere il datore di lavoro in eventuali responsabilità di carattere civile e/o penale.

Quanto sopra al fine di acquisire una consapevolezza piena degli eventuali rischi connessi alla vaccinazione, fermo restando **la piena volontarietà di scelta che deve essere garantita nel concreto** ad ogni lavoratore e quindi anche al sottoscritto.

In attesa di un sollecito riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Data

Firma